

<i>Pautrier (Francesco)</i> , è eletto membro di una Commissione organizzatrice istituita presso il Comando della Guardia nazionale	pag. 359
— è nominato tenente-colonnello, sotto capo dello stato maggiore della Guardia nazionale	" 412
<i>Pazienti (Pietro)</i> , è eletto membro della Commissione revidente i richiami contro le tassazioni del prestito di un milione e mezzo	" 202
<i>Penez (F.)</i> : volge un addio ai guerrieri italiani del reggimento Ceccopieri, assicurandoli dei buoni sentimenti degli Ungheresi verso l'Italia	" 52
<i>Pensiero Italiano</i> , giornale di Genova: loda l'unione decretata da Venezia al nuovo regno italiano	" 55
<i>Pensionati civili</i> : viene ordinata a pro' della patria una proporzionale ritenzione sui loro assegni	" 63
— comunali e d'istituti pii, sono soggetti alla stessa proporzionale ritenuta	" 81
<i>Pepe (Guglielmo)</i> , generale in capo: informa il governo centrale provvisorio della Lombardia di aver passato in rassegna nella piazza di s. Marco in Venezia due battaglioni di volontari, uno di Milano, l'altro di Bologna, e di aver ammirato l'ottima loro marziale tenuta	" 14
— suo ordine del giorno con cui loda i battaglioni di volontari che si distinsero nel fatto d'armi della Cavanella d'Adige	" 15
— relativo alla ripartizione dei forti dell'estuario	" 16
— circa un fatto d'armi seguito a Malghera	" 34
— con cui pubblica i nomi dei militi rimasti uccisi e feriti ne' due scontri, seguiti uno alla Cavanella dell'Adige, l'altro a Malghera	" 137
— con cui raccomanda a' soldati l'unione e il fratellevole accordo	" 146
— spedisce Nicola Fabrizi incontro a Rodriguez, comandante del 10. <sup>o</sup> di linea napoletano, reduce dai campi lombardi, per indurlo a recarsi a Venezia, anzichè a Napoli, ove proseguire a combattere la guerra della indipendenza italiana	" 184
— suoi richiami al cardinale legato di Bologna per avere parte della cassa di guerra datagli in deposito e pretesa dal re di Napoli	" 185
— suo ordine del giorno con cui stanZIA la divisione in legioni di tutt' i corpi, sì regolari che irregolari, composti d'individui delle provincie venete	" 348
— ai volontari, ai soldati, agli ufficiali per animarli a combattere	" 394
— ai Comitati di guerra e ai Circoli di tutte le provincie di Italia: li eccita a mandar soccorsi a Venezia affinchè possa durar a combattere la guerra della indipendenza italiana	" 395
— rende pubblica la formazione della sesta legione delle truppe venete	" 431
<i>Persone non pertinenti a Venezia</i> , devono presentarsi alla Prefettura d'ordine pubblico per dare quelle giustificazioni di cui fossero richieste	" 348
<i>Pesaro (Davide dott.)</i> , sue proposte dirette a far rifiorire la Guardia nazionale veneta	" 148
<i>Piacentini (Giorgio)</i> : è eletto membro di una Commissione incaricata di verificare se v'abbiano armi nascoste in città	" 77
<i>Piave (ponte della)</i> : è fatto improvvidamente abbruciare d'ordine del generale Della Marmora, per impedire il passaggio del fiume alle truppe austriache	" 158
<i>Piemontesi truppe</i> : loro arrivo in Venezia e buone accoglienze fatte ad esse dai Veneziani	" 53